

Dossier

Dossier

22/03/2023	Gazzetta di Reggio Pagina 16	<i>ALICE BENATTI</i>	3
<hr/>			
22/03/2023	Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 42		4
<hr/>			
22/03/2023	Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 30		6
<hr/>			
22/03/2023	Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 30		8
<hr/>			
21/03/2023	Reggionline		9
<hr/>			

«Grazie alla famiglia Lugli Paguni» L'ex cappella del Seminario è diventata aula universitaria

ALICE BENATTI

Alice Benatti ww La cerimonia **Reggio** Emilia Da cappella del Seminario è stata trasformata in una maestosa aula universitaria, impreziosita da oltre duecento poltrone rivestite di pelle di colore rosso, che è stata intitolata "Artigianelli" in ricordo dell'omonimo istituto fondato da don Zefirino Iodi nel 1913 a **Reggio** Emilia come centro di attività socio-assistenziali ed educative per i minori. A Palazzo Baroni, attuale sede del dipartimento di Educazione e Scienze Umane - Desu di **Unimore**, ieri mattina si è tenuta l'inaugurazione della targa commemorativa della donazione fatta da Mauro Lugli e Ilda Paguni in memoria del fratello di quest'ultima: Rodolfo Paguni, psicologo e psicoterapeuta di rinomata fama che ha svolto la sua attività di ricerca, clinica e didattica presso **università** straniere e italiane, tra cui l'**Università di Modena** e **Reggio** Emilia. Come ha ricordato il magnifico rettore di **Unimore**, «ha lavorato nella nostra città ed è stata una persona amata da tutti coloro che l'hanno conosciuto».

Per Porro «la donazione è un importante omaggio alle nuove e future generazioni che qui studiano campi paralleli a quelli che erano gli interessi di Rodolfo Paguni», venuto a mancare nel 2011. «Desidero esprimere la mia sincera gratitudine alla famiglia - ha sottolineato - grazie alla quale abbiamo potuto creare un'infrastruttura di eccellenza per la didattica e la ricerca, contribuendo in modo significativo al progresso e allo sviluppo della nostra **università**». Nello specifico, la famiglia Lugli Paguni ha donato le sedute dell'aula per un totale di circa 260mila euro. Nell'ambito della cerimonia, la direttrice del Desu, Annamaria Contini, ci ha tenuto a ringraziare i coniugi, presenti per l'occasione a Palazzo Baroni, per avere permesso di rendere l'aula "Artigianelli" una sala conferenze non solo moderna e attrezzata, ma anche bello confortevole. «Sappiamo che per Loris Malaguzzi questo favorisce l'apprendimento - ha detto - siamo felici che i nostri studenti e le nostre studentesse possano usufruire di uno spazio come questo, che favorisce l'apprendimento e l'ascolto: un ambiente dove è piacevole incontrarsi ed entrare in relazione con altre persone». Dal canto loro, i coniugi spiegano di avere scelto questa aula come destinataria della loro donazione perché si sono innamorati «di questo palazzo che domina **Reggio**» appena lo hanno visto.

Il sindaco Vecchi ha evidenziato che questa è diventata «una delle più importanti sale auditorium della città», che a livello universitario continua a crescere e si prepara ad inaugurare nuovi tasselli come il polo digitale alle ex Reggiane.

I © RIPRODUZIONE RISERVATA I coniugi Mauro Lugli e Ilda Paguni hanno donato oltre 250mila euro.



Donazione a Unimore «La famiglia Lugli Paguni è un prezioso esempio di grande generosità»

I genitori dello psicologo Rodolfo, docente all'Università di Modena, hanno voluto dare il loro importante contributo in memoria del figlio per trasformare la ex cappella di Palazzo Baroni a Reggio in sala conferenze

«Donare è una cosa bellissima e quando siamo venuti qui a palazzo Baroni a Reggio Emilia siamo rimasti a bocca aperta».

Mauro Lugli e Ilda Paguni vivono a Modena, ma hanno scelto di rivolgere alla sede reggiana dell'università la loro ricca donazione (circa 250mila euro) in memoria del fratello di lei, il rinomato psicologo Rodolfo Paguni. Lo hanno fatto, dicono loro stessi, perché colpiti dalla bellezza architettonica del vecchio seminario. In particolare a impressionarli è stata quella che una volta era la cappella e che oggi si chiama 'Aula Artigianelli': il Magnifico rettore **Carlo Adolfo Porro** non ha esitato a definirla «una delle sale più belle del nostro ateneo». L'aula Artigianelli si chiama così in memoria del Pio Istituto Artigianelli, fondato da don Zefirino Iodi nel 1913 a Reggio Emilia come centro di attività socio-assistenziali e educative per i minori/giovani.

Un progetto culminato, negli anni Sessanta, con la nascita di una scuola al Belvedere.

Nell'aula è presente una statua che raffigura la persona di don Zefirino Iodi. Il finanziamento è servito ad acquistare le oltre 220 poltrone moderne ed ergonomiche sulle quali il pubblico può accomodarsi. I lavori sono completati da circa un anno e l'aula è in funzione già da allora, anche se solo ieri è stata svelata una targa di ringraziamento ai coniugi (alla destra dell'ingresso), con i ringraziamenti di università e sindaco.

«La generosa donazione della famiglia Lugli Paguni ha permesso la realizzazione di un'infrastruttura di eccellenza per la didattica e la ricerca» ha proseguito il Magnifico rettore.

«Sono certo che la generosità dimostrata da Mauro e Ilda lascerà un segno duraturo e ispirerà le future generazioni di studenti, studentesse e docenti». Annamaria Contini ha aggiunto: «L'intero dipartimento è profondamente grato alla famiglia, che ricorda in questo modo il professor Rodolfo Paguni, meritevole anche nell'ambito della psicologia dello sviluppo, una disciplina molto importante all'interno dei nostri corsi».

Rodolfo Paguni, nato nel 1939 a Udine, è stato psicologo e psicoterapeuta di rinomata fama oltreiché apprezzato e originale studioso. Ha svolto ricerca clinica e didattica presso università straniere (Università di Lovanio e Maudsley Hospital di Londra) e italiane (Università di Bologna e Università di Modena e Reggio Emilia). I suoi principali campi di interesse sono stati la psicogeriatrica, la psicologia sociale e la psicologia dello sviluppo. L'instancabile attività di studio e di ricerca è testimoniata da oltre



Il Resto del Carlino (ed. Modena)

Ateneo

50 pubblicazioni nazionali ed internazionali. È mancato all'affetto dei suoi cari, amici e colleghi il 24 novembre 2011. È ricordato per la piacevolezza umana e l'apertura culturale, approfondita con numerosi viaggi e pratiche oggi sempre più valorizzate in salute mentale quali la meditazione, la mindfulness, lo yoga.

Tommaso Vezzani.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Ateneo

«Dipartimento d'eccellenza» Educazione, in arrivo 5,4 milioni «Qui si fa la storia di Unimore»

Il finanziamento dal ministero dell'istruzione fino al 2027 per il 'Desu' della sede reggiana Con i fondi uno studio sugli analfabetismi ad alto costo sociale e sei nuove assunzioni

«È un riconoscimento eccezionale, di portata storica. Ci posiziona in una dimensione di rilevanza internazionale». Il 'Dipartimento di educazione e scienze umane' dell'**università di Modena e Reggio Emilia** (abbreviato in 'Desu') è stato insignito dal Ministero dell'istruzione del titolo 'Dipartimento di eccellenza', assegnato ogni 5 anni a 180 atenei italiani. Il sindaco Luca Vecchi non ha nascosto l'orgoglio.

«Per ottenerlo - ha spiegato il prorettore Giovanni Verzellesi - abbiamo superato due fasi: prima la commissione ha valutato le ricerche dei professori del Desu, comparandole con quelle dei colleghi di settore.

Nessuno è risultato inferiore a quelli di altre **università**, segno che sono tutti eccellenze nazionali. Poi abbiamo presentato un progetto di ricerca quinquennale su studio e contrasto degli analfabetismi ad alto costo sociale e siamo stati premiati».

Il premio vale cinque anni e il Desu potrà fregiarsi fino al 2027 del titolo di 'Dipartimento di eccellenza', ma potrà soprattutto fruire di un finanziamento ministeriale da 5,4 milioni. La professoressa Annamaria Contini, direttrice del Desu, ha elencato puntualmente come saranno usati: «Ci concentreremo sull'analfabetismo funzionale, su quello relativo alle differenze culturali e religiose e infine sui conseguenti difetti di pensiero critico e senso civico. 4 milioni e mezzo serviranno per nuove assunzioni: un professore ordinario, un ricercatore e un impiegato amministrativo a tempo indeterminato, poi per due e tre anni due contratti di ricerca e uno specialista informatico. Nasceranno un nuovo curriculum in 'Visual literacy' nel dottorato internazionale '**Reggio childhood studies**', che ha come partner Fondazione **Reggio Children**, e il percorso di laurea magistrale 'Progettazione pedagogica per l'inclusione sociale'. Saranno istituiti un osservatorio nazionale sugli analfabetismi, un centro di documentazione in cui sarà digitalizzata l'opera di Loris Malaguzzi, e un laboratorio sul pensiero critico. Infine creeremo 'Multilab', un'aula attrezzata per didattiche multimediali d'avanguardia».

Contini ha sottolineato come il premio non sarebbe mai stato ottenuto senza il sostegno delle istituzioni del territorio: «Spero che continuiate ad aiutarci, per realizzare quanto pensato insieme» ha detto ringraziando l'assessora all'educazione Raffaella Curioni, la Provincia, gli istituti Indire e Invalsi, le cattedre Unesco e l'Ufficio scolastico, rappresentato in sala da Paolo Bernardi (dirigente provinciale) e Stefano Versari (regionale). Questi ha citato alcuni studi che quantificano in 36 miliardi di dollari all'anno i costi dell'analfabetismo per l'Italia. Il professor Alberto Melloni, vicedirettore del Desu e prestigioso storico delle religioni, si è lasciato andare a una battuta: «Già 5 anni fa potevamo candidarci



Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Ateneo

ma non lo avevamo fatto, stavolta abbiamo vinto con una mano in tasca ed è sempre bello farlo. Questo progetto avrà risultati sul lunghissimo periodo» Tommaso Vezzani.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Ateneo

Svelata aula Artigianelli «Grazie ai coniugi Paguni»

Nell'ex-seminario, per il rettore è «una delle sale più belle dell'intero ateneo» La famiglia ha donato 250mila euro in memoria del compianto psicologo

«Donare è una cosa bellissima e quando siamo venuti qui a palazzo Baroni siamo rimasti a bocca aperta». Mauro Lugli e Ilda Paguni vivono a Modena, ma hanno scelto di rivolgere alla sede reggiana dell'università la loro ricca donazione (circa 250mila euro) in memoria del fratello di lei, il rinomato psicologo Rodolfo Paguni. Lo hanno fatto, dicono loro stessi, perché colpiti dalla bellezza architettonica del vecchio seminario. In particolare a impressionarli è stata quella che una volta era la cappella e che oggi si chiama 'Aula Artigianelli': il Magnifico rettore **Carlo Adolfo Porro** non ha esitato a definirla «una delle sale più belle del nostro ateneo». Il finanziamento è servito ad acquistare le oltre 220 poltrone moderne ed ergonomiche sulle quali il pubblico può accomodarsi. I lavori sono completati da circa un anno e l'aula è in funzione già da allora, anche se solo ieri è stata svelata una targa di ringraziamento ai coniugi (alla destra dell'ingresso), con i ringraziamenti di università e sindaco.

«La generosa donazione della famiglia Lugli Paguni ha permesso la realizzazione di un'infrastruttura di eccellenza per la didattica e la ricerca» ha proseguito il Magnifico rettore. «Sono certo che la generosità dimostrata da Mauro e Ilda lascerà un segno duraturo e ispirerà le future generazioni di studenti, studentesse e docenti». Annamaria Contini ha aggiunto: «L'intero dipartimento è profondamente grato alla famiglia, che ricorda in questo modo il professor Rodolfo Paguni, meritevole anche nell'ambito della psicologia dello sviluppo, una disciplina molto importante all'interno dei nostri corsi».

Rodolfo Paguni, nato nel 1939 a Udine, è stato psicologo e psicoterapeuta di rinomata fama oltreiché apprezzato e originale studioso. Ha svolto ricerca clinica e didattica presso università straniere (Università di Lovanio e Maudsley Hospital di Londra) e italiane (Università di Bologna e Università di Modena e Reggio Emilia). I suoi principali campi di interesse sono stati la psicogeriatrica, la psicologia sociale e la psicologia dello sviluppo. L'instancabile attività di studio e di ricerca è testimoniata da oltre 50 pubblicazioni nazionali ed internazionali. È mancato all'affetto dei suoi cari, amici e colleghi il 24 novembre 2011. È ricordato per la piacevolezza umana e l'apertura culturale, approfondita con numerosi viaggi e pratiche oggi sempre più valorizzate in salute mentale quali la meditazione, la mindfulness, lo yoga.

Tommaso Vezzani.



Reggionline

Ateneo

Università, all'ex Seminario una sala conferenze grazie alla famiglia Lugli Paguni

REGGIO EMILIA - Grazie alla donazione della famiglia Lugli Paguni, **Unimore** ha potuto trasformare la ex cappella del Seminario, oggi Palazzo Baroni sede del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, in un'ampia sala conferenze che può contenere oltre 220 persone a sedere. L'Aula intitolata Artigianelli, in ricordo del Pio Istituto Artigianelli, fondato da don Zefirino Iodi nel 1913 a Reggio come centro di attività socio-assistenziali e educative per i minori, oggi porta la targa commemorativa della donazione fatta da Mauro Lugli e Ilda Paguni in memoria di Rodolfo Paguni, psicologo e psicoterapeuta di rinomata fama, oltreché un apprezzato e originale studioso. Reggio Emilia inaugurazione **Unimore** Università lugli Rodolfo Paguni palazzo Baroni Aula Artigianelli.



Reggionline

Università, all'ex Seminario una sala conferenze grazie alla famiglia Lugli Paguni



03/21/2023 14:42

21 marzo 2023 L'aula, intitolata Artigianelli, è stata inaugurata questa mattina e potrà ospitare 220 persone a sedere. Decisivo il contributo della famiglia in memoria di Rodolfo Paguni, psicologo e psicoterapeuta. REGGIO EMILIA - Grazie alla donazione della famiglia Lugli Paguni, Unimore ha potuto trasformare la ex cappella del Seminario, oggi Palazzo Baroni sede del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, in un'ampia sala conferenze che può contenere oltre 220 persone a sedere. L'Aula intitolata Artigianelli, in ricordo del Pio Istituto Artigianelli, fondato da don Zefirino Iodi nel 1913 a Reggio come centro di attività socio-assistenziali e educative per i minori, oggi porta la targa commemorativa della donazione fatta da Mauro Lugli e Ilda Paguni in memoria di Rodolfo Paguni, psicologo e psicoterapeuta di rinomata fama, oltreché un apprezzato e originale studioso. Reggio Emilia inaugurazione Unimore Università lugli Rodolfo Paguni palazzo Baroni Aula Artigianelli.